

## Lacrima

Marlene Kuntz

Un fiore, un lupo, il cervo, il dirupo  
Il corvo sul ramo, il bosco, il richiamo  
Del vecchio pastore che conta le ore  
Che passano lente nel cielo acceso  
Ho il cuore in pace, la mente non ha peso  
Il cauto sentiero, il duro cammino  
Gheppio o sparviero nel mio mirino  
I pioppi, gli abeti, gli ontani e i faggeti  
Scorrono lenti allocchio rapito  
Trasceso il mondo appare linfinito  
Salgo ancora un po, mi aspetta il cielo  
Proprio dove regna la sua maestà  
Sono nella realtà e una lacrima  
Piano piano scivola giù, così tenera  
I tetti in ardesia, la casa, la chiesa  
La foglia che plana e quella che trema

Apollo ed Aurinia volteggiano in rima  
Gialle e ambrate, bianche e aranciate  
La vita è un volo, è un sogno mai finito  
Vuoto intorno a me, abbraccio il cielo  
Vagolo e mi perdo nellimmensità  
Sono nella realtà e una lacrima  
Piano piano scivola giù, così tenera  
C'è un'emozione in me  
Che mi fa entrare in connessione  
Con qualche cosa  
Che mi appare come superiore  
E come sempre  
Mi pervade il solito stupore  
Poi penso al clima e a noi  
E piange, piange, piange il cuore  
Sono nella realtà e una lacrima  
Piano piano scivola giù, così tenera